

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE
(capofila)



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI
DI LECCE



SAN CESARIO
DI LECCE



SAN
DONATO DI
LECCE



SAN PIETRO
IN LAMA



SURBO

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 6 del 28.02.2025

OGGETTO: Piano Sociale di Zona 2022-2024 – Scheda di progettazione di dettaglio dei Servizi n. 21 “Pronto Intervento Sociale base e Centrale Operativa”. **Linee di indirizzo per la prosecuzione del Servizio.**

L'anno duemilaventicinque addì 28 del mese di febbraio, alle ore 13:27, nella sala dell'adunanze del Comune di Lecce capofila dell'Ambito si è riunito il Coordinamento Istituzionale con appello nominale; si accerta la presenza dei seguenti componenti:

N°	COMUNE	SINDACO o DELEGATO		Presente	Assente
1)	Lecce	Adriana Poli	Presidente	X	
2)	Arnesano	Anna Solazzo	Assessore delegato		X
3)	Cavallino	Paolo Morelli	Assessore delegato	X	
4)	Lequile	Patrizia Buttazzo	Assessore delegato	X	
5)	Lizzanello	Adele Ingrosso	Assessore delegato	X	
6)	Monteroni	Noemi Puce	Assessore delegato		X
7)	San Cesario di Lecce	Elisa Rizzello	Assessore delegato	X	
8)	San Donato di Lecce	Viviana Rollo	Consigliere delegato		X
9)	San Pietro in Lama	Graziana De Carlo	Assessore delegato	X	
10)	Surbo	Maria Antonietta Pareo	Assessore delegato	X	
				7	3

Svolge le funzioni di Segretario l'Avv. Annarosa Sanapo – Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Assume la Presidenza il Sindaco Adriana Poli.

Il Presidente dichiarata aperta la seduta, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su Istruttoria della Dott.ssa Sara Mazzeo – Funzionario Socio Educativo-Assistente Sociale

Premesso che:

- con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14 marzo 2022** è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali V triennio (2022-2024) che reca le linee guida per la stesura e l'approvazione dei Piani Sociali di Zona per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi;
- il suddetto Piano Regionale è stato pubblicato **sul BURP n. 40 del 05 aprile 2022** e, a partire da questa data, decorre il termine per la stesura dei Piani Sociali di Zona e l'indizione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione degli stessi;
- che con la stessa deliberazione sono stati approvati gli obiettivi prioritari da perseguire e i servizi essenziali da garantire con la programmazione sociale di tutti gli Ambiti Territoriali Sociali nel triennio 2022/2024;
- con riferimento alla fase di programmazione dedicata alla stesura del Piano Sociale di Zona, il Coordinamento Politico Istituzionale con propria **deliberazione n. 6 del 22 aprile 2022** ha dato formalmente avvio al processo di programmazione e definizione del Piano Sociale di Zona;
- con deliberazione del Coordinamento Politico Istituzionale **n. 11 del 01 giugno 2022** l'organo di indirizzo politico, tra l'altro, ha:
 - **dato atto** che la gestione associata delle funzioni amministrative e la gestione unitaria dei servizi sono i presupposti essenziali per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona che assicurano l'unitarietà di conduzione e la semplificazione di tutte le misure relative ai servizi sociali, socio assistenziali e sociosanitari, nonché il necessario impulso per il miglioramento degli interventi sull'intero territorio;
 - **riconfermato**, quale strumento dell'Associazionismo intercomunale che favorisca ed assicuri condivisione sinergica e funzionale delle scelte e delle strategie gestionali, **l'Associazione tra i Comuni ex art. 30 TUEL**, da formalizzarsi mediante la sottoscrizione di apposita "Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali";
- con deliberazione del Coordinamento Politico Istituzionale **n. 13 del 23 giugno 2022** l'organo di indirizzo politico ha:
 - **adottato** lo schema di "Convenzione per la gestione Associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali";
 - **demandato** a tutti i consigli comunali degli enti associati l'approvazione della Convenzione per la gestione associata da effettuarsi nel mese di luglio quale atto propedeutico, essenziale e necessario, per l'approvazione e il finanziamento del Piano Sociale di Zona da parte dell'Ente regionale;
- con deliberazione del Coordinamento Politico Istituzionale **n. 23 del 01 dicembre 2022** l'organo di indirizzo politico ha adottato la Proposta Piano Sociale di Zona 2022-2024 e che,

con successiva deliberazione di C.I. **n. 1 del 23 febbraio 2023** sono state adottate le integrazioni documentali alla proposta del PdZ 2022-2024:

- in virtù di quanto previsto dall'atto convenzionale richiamato, i Comuni gestiranno in forma associata il Piano Sociale di Zona 2022-2024 mediante:
 - il **Coordinamento istituzionale** quale organo di indirizzo, di direzione e di rappresentanza politico-istituzionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale;
 - la **delega** delle Funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Lecce che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli Enti deleganti secondo gli indirizzi del Coordinamento istituzionale;
 - l'**Ufficio di Piano** quale organo strumentale di gestione, tecnico-amministrativo-contabile, dei Comuni associati per la realizzazione del sistema integrato di welfare, diretto, sotto il profilo politico-istituzionale, dal Coordinamento Istituzionale di Ambito;

Considerato che:

- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" del Fondo sociale europeo (FSE), a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014 riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, prevede l'attivazione delle risorse REACT-EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021, ha adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS – Progetti di Intervento Sociale, rivolto agli Ambiti territoriali, con una dotazione finanziaria complessiva di 90 milioni di euro a valere sulle risorse REACT-EU – Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19";
- che tale Avviso sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità, intendendo "contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socio assistenziali e sanitari";
- con successivo Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 44 del 22-02-2022), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Mini-

stero dell'Economia e delle Finanze, ha adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2021;

- le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" annualità 2021 rimandano ai "Finanziamenti del Pronto Intervento Sociale (PIS), come introdotto dalla Scheda LEPS 3.7.1 del Piano nazionale per gli interventi e i servizi di contrasto alla povertà 2021-2023, di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021", nonché alle "Nuove complementarità tra i fondi (es. PNRR, PRINS, ecc.)";
- il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale nella riunione del 28 luglio 2021, tra gli obiettivi da perseguire annovera la realizzazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale, prevedendo che "alla fornitura di tale servizio, nell'ottica del suo riconoscimento come LEPS, concorreranno risorse a valere sia sulla componente Rdc che sulla componente povertà estrema del Fondo Povertà, cui si aggiungeranno fino a 90 milioni su 3 anni provenienti dalle risorse REACT EU confluite nel PON Inclusione e finanziamento aggiuntivi, per gli anni successivi, a valere sul POC Inclusione e sulla nuova programmazione PON Inclusione 2021-2027";
- che la Scheda di progettazione di dettaglio dei Servizi n. 21 del Piano Sociale di Zona 2022-2024 prevede la realizzazione del "Pronto Intervento Sociale base e Centrale Operativa" a valere sulle risorse del Fondo Lotta alla Povertà per € 1.152.327,87 (€ 652.237,87 Residui di stanziamento ed € 500.000,00 FPOV 2021) e sulle risorse destinate al Progetto PrInS pari a € 218.500,00 (€ 197.000,00 a cui si aggiungono le economie di € 21.500,00);

Dato atto che:

- con Delibera n. 1 del 22 febbraio 2022 il Coordinamento Istituzionale ha approvato la proposta progettuale da presentare nell'ambito dell'"Avviso pubblico 1/2021 PrInS. Progetti di intervento sociale a valere sul PON Inclusione FSE 2014-2020, risorse REACT-EU", dando i relativi indirizzi in merito;
- il succitato progetto, presentato nell'ambito dell'Avviso PrInS (REACT-EU), è stato ammesso a finanziamento con Decreto MLPS n. 118 del 24/05/2022, e che lo stesso prevede la realizzazione del Servizio di "Pronto Intervento Sociale base e Centrale Operativa" mediante l'attivazione di procedure di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del del D.Lgs. n. 117/2017, riconosciuti quali detentori di competenze specifiche e risorse umane e materiali in grado di garantire progettazioni innovative;
- in data 16/06/2022 è stato sottoscritto apposito Schema di convenzione di sovvenzione tra le parti (Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministe-

ro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Sindaco *pro tempore* del Comune di Lecce) e che, in data 23/02/2023, le succitate parti hanno sottoscritto il relativo addendum;

- che con Determinazione n. 1063 del 17/04/2023 è stata avviata, a cura della Dott.ssa Graziana Pellegrino – Referente amministrativo deputato all’attuazione del Piano di povertà a valere sulle risorse FQSP, l’*Istruttoria pubblica per l’attivazione di un partenariato con enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell’ambito del Progetto “Pronto Intervento Sociale base e Centrale Operativa” (ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) – Approvazione Avviso pubblico CUP (PRINS): C81H22000200006 – CUP (FQSP 2018): C71H18000090001 – CUP (FQSP 2019): C71B19000530001 – CUP (FQSP 2020): C71B20000980003 – CUP (FPOV 2021): C71H21000180003;*
- il Documento Progettuale (DP) – redatto dalla Dott.ssa Sara Mazzeo, Referente Progetto PrInS, nonché Referente e DEC del Servizio PIS – e allegato all’Avviso pubblico per l’attivazione del predetto partenariato con gli ETS, prevede le seguenti linee di azione:
Linea 1 - realizzazione “Centrale Operativa”;
Linea 2 – attività di “valutazione, assistenza, documentazione e invio ai servizi”;
Linea 3 – “Lavoro di rete ed integrazione con i servizi”;
Linea 4 – “Altre prestazioni”;
- è pervenuta all’Ufficio Protocollo, entro i termini stabiliti dall’art. 7 del suddetto Avviso Pubblico, n. 1 (una) istanza inviata a mezzo pec da parte dell’*Associazione Comunità Emmanuel E.T.S* – in qualità di soggetto concorrente mandatario/capofila di aggregazione in forma di Associazione Temporanea di scopo costituenda – acquisita con prot. n. 89012 e n. 89026 del 18/05/2023;

Tenuto conto che:

- all’esito dell’istruttoria di valutazione della predetta istanza ad opera della Commissione giudicatrice (nominata con Determinazione n. 1554 del 31/05/2023) è stato dichiarato concluso il procedimento, con Determinazione n. 3123 del 23/10/2023 e successiva Determinazione di rettifica n. 3319 del 09/11/2023, individuando, quale partner del Comune di Lecce in qualità di Ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale di Lecce, per la realizzazione degli interventi nell’ambito del Progetto “PRONTO INTERVENTO SOCIALE BASE E CENTRALE OPERATIVA, *l’Associazione Comunità Emmanuel E.T.S.-Capofila dell’Associazione Temporanea di Scopo;*
- con le succitate Determinazioni, inoltre, è stato approvato il Progetto Definitivo (DP), acquisito al protocollo dell’Ente (n. 173528 del 11/10/2023), così come scaturito in sede di tavoli di co-progettazione, unitamente all’approvazione dello “Schema di protocollo operativo per l’accesso al Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) e la gestione in emergenza” e allo Schema di Convenzione;
- la suddetta Convenzione, prot. n. 198205 del 20/11/2023, è stata sottoscritta in pari data, segnando formalmente l’avvio del Servizio e prevedendo, all’art. 2, che “Gli interventi e le attività

oggetto della procedura di co-progettazione, finanziati con il Fondo Quota Servizi Povertà 2018-2019-2020-2021 dovranno concludersi entro il **31 dicembre 2024**, mentre quelli finanziati con le risorse REACT EU dovranno concludersi entro il **31 dicembre 2023**”;

- lo stesso documento, al succitato art. 2, specifica che “La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente avviso”;
- con Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 21 del 18 dicembre 2024 è stata disposta *la prosecuzione del Servizio per la durata di tre mesi, e comunque sino al 31 marzo 2025 ai sensi dell’art. 2 della Convenzione*;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 1059 del 07/07/2023) avente ad oggetto “Chiarimenti in merito all’istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017” in cui si ravvisa che *è incompatibile con tale caratterizzazione dell’istituto in parola l’avviso pubblico o il documento progettuale di massima eventualmente allegato all’avviso medesimo che già contenga un’indicazione dettagliata dei servizi da realizzare, sicché la configurazione di questi ultimi non costituisce più la risultanza ex post dell’apporto plurale dei diversi soggetti che hanno partecipato al tavolo di coprogettazione, ma espressione di una valutazione ex ante unilateralmente fatta dalla P.A.*;
- la stessa nota prosegue disponendo che *in questi casi, pertanto, si deve ritenere che il percorso correttamente esperibile da parte della P.A. è il procedimento dell’appalto di servizi, disciplinato dal codice dei contratti pubblici, ratione temporis applicabile alla concreta fattispecie*;
- il Servizio di “Pronto Intervento Sociale” si caratterizza secondo quanto previsto da apposita e specifica disciplina, sia a livello nazionale (Scheda LEPS 3.7.1 del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali) che regionale (art. 85 R.R. n. 4/2007);
- sul territorio di Ambito, inoltre, si sta strutturando una fitta rete di Servizi ricadenti nell’area della povertà, anche estrema;
- nelle more dell’indizione di apposita procedura di gara per l’affidamento del Servizio di “Pronto Intervento Sociale”, volta a rendere quest’ultimo in linea con le richiamate disposizioni ministeriali nonché complementare ai suddetti Servizi, nel rispetto di quanto già programmato con Deliberazione di C.I. n. 17 del 28 agosto 2024, si rende necessaria un’ulteriore proroga, al fine di non privare il territorio di un Servizio ricadente, come anzidetto, tra i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali;

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTO:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

- la Legge 8.11.2000 n. 328;
- la Legge Regionale n. 19/06;
- il Regolamento Regionale n. 4/07;
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 14 marzo 2022, n. 353;
- l'istruttoria dell'Ufficio;
- tutti gli atti richiamati in premessa;

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, dopo ampia discussione, con n. 7 (sette) voti Favorevoli, n. / (/) voti contrari, n. / (/) voti astenuti, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- ✓ **Di approvare** le premesse quali parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del provvedimento;
- ✓ **Di disporre**
la prosecuzione del Servizio fino al 30/06/2025, e comunque fino all'aggiudicazione del Servizio "Pronto Intervento Sociale" ad esito di indizione di apposita procedura di gara;
- ✓ **Di demandare**, in conformità all'art. 8 della Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi socio-assistenziali dell'ATS Lecce, per competenza alla Giunta del Comune di Lecce, capofila, la presa d'atto e l'approvazione del presente provvedimento al fine di renderlo esecutivo;
- ✓ **Dichiarare** la presente con separata votazione espressa nei modi di legge, e a voti unanimi, immediatamente esecutiva.

PARERI del Responsabile dell'Ufficio di Piano sulla proposta di deliberazione

Si esprime parere FAVOREVOLE

F.to

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Annarosa Sanapo

Data 28/02/2025

firma

Lecce	Adriana Poli	F.to
Arnesano	Anna Solazzo	-
Cavallino	Paolo Morelli	F.to
Lequile	Patrizia Buttazzo	F.to
Lizzanello	Adele Ingrosso	F.to
Monteroni	Noemi Puce	-
San Cesario di Lecce	Elisa Rizzello	F.to
San Donato di Lecce	Viviana Rollo	-
San Pietro in Lama	Graziana De Carlo	F.to
Surbo	Maria Antonietta Pareo	F.to

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Annarosa Sanapo